

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

"PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE"

\*\*\*

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11/05/1999 n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 16/12/2015 n. 2456/DAR con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", per gli anni 2016 e 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/05/2016 n. 3076 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Pirillo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;
- VISTA** l'istanza, assunta in data 21/11/2008 al protocollo n. 17780 dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento e corredata di progetto a firma dott. geol. Gian Vito Graziano con la quale la ditta Oreto Paolo nato a Menfi il 24/05/1948 C.F. RTOPLA48E24F126M e residente a Palermo in viale Campania n. 7 proprietario e amministratore unico della Grafill s.r.l. C.F. 04811900820 affittuaria, con sede a Palermo in via P.pe di Palagonia n. 89 ha chiesto la concessione, ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, per la derivazione di l/s 1.00 di acqua dal pozzo sito in località Abate fg. 37 part. 683 (ex 80) del comune di Menfi per l'irrigazione di una superficie di ha 01.87.70 costituita dalle particelle meglio specificate nel disciplinare che al presente si allega costituendone parte integrante;
- VISTO** il parere n. 3966/AG 2765 del 29/01/2015 reso da questo Dipartimento, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 luglio 1993 n. 275, di compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela;
- VISTA** la relazione di compiuta istruttoria prot. n. 108512 del 01/12/2015 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, preso atto che non furono prodotte



opposizioni né domande concorrenti e, avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti e alla tipologia di derivazione richiesta, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta richiedente di derivare dal pozzo sito in località Abate fg. 37 part. 683 (ex 80) del comune di Menfi, oggetto dell'istanza, moduli 0.00120 pari a l/s 0.120 di acqua per complessivi metri cubi 3.787 annui, da prelevare nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per uso irriguo:

**CONSIDERATO** che può condividersi il citato parere di compiuta istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento e pertanto può concedersi alla ditta istante la concessione a derivare acqua dalla fonte sopra citata in aderenza con le conclusioni istruttorie dello stesso ufficio del Genio Civile:

**VISTO** il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla ditta istante in data 27/04/2016 presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento dove è stato registrato al n. 12564 di repertorio in data 01/06/2016, e che costituisce parte integrante del presente Decreto:

**CONSIDERATO** che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, questo Dipartimento ha richiesto alla Prefettura di Palermo il rilascio della "comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo:

**VISTA** la nota n. PR\_PAUTG\_Ingresso\_0132655\_20161122 del 22/11/2016 con la quale la Prefettura di Palermo ha comunicato che a carico della ditta istante non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159;

**VISTO** il D.D.G. n° 1908 del 30/11/2016 con il quale è concesso, ai sensi del testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, al sig. Oreto Paolo nato a Menfi il 24/05/1948 C.F. RTOPLA48E24F126M e residente a Palermo in viale Campania n. 7 nella qualità di proprietario, alla società Grafill s.r.l. C.F. 04811900820, con sede a Palermo in via P.pe di Palagonia n. 89 nella qualità di affittuaria, di derivare moduli 0.00120 pari a una portata media annua di l/s 0.120 e per complessivi mc 3.787 annui di acqua dal pozzo sito in località Abate fg. 37 part. 683 (ex 80) del comune di Menfi, da prelevare nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per uso irriguo:

**CONSIDERATO** che, per mero errore, con il predetto Decreto è accertata, riscossa e versata la somma di € 36,99 (*euro trentasei/99*), per l'esercizio finanziario 2016, per il capitolo 2602 capo 16, con riferimento alla quietanza n. 8884 emessa dal concessionario della riscossione per la Provincia di Agrigento il 13/05/2016:

**VISTO** il rilievo n° 235 del 13/01/2017 della Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con il quale è restituito, non vistato, il D.D.G. n° 1908 del 30/11/2016, con la motivazione "*la somma di € 36,99 è già stata accertata, riscossa e versata con il decreto n. 1532 del 18/10/2016*";

**RITENUTO** di assentire alla ditta istante, ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, la concessione come sopra richiesta:

## DECRETA

**Art. 1** Il presente Decreto annulla e sostituisce il D.D.G. n° 1908 del 30/11/2016.

**Art. 2** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è concesso, ai sensi del



testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, al sig. Oretto Paolo nato a Menfi il 24/05/1948 C.F. RTOPLA48E24F126M e residente a Palermo in viale Campania n. 7 nella qualità di proprietario, alla società Grafill s.r.l. C.F. 04811900820, con sede a Palermo in via P.pe di Palagonia n. 89 nella qualità di affittuaria, di derivare moduli 0,00120 pari a una portata media annua di l/s 0.120 e per complessivi mc 3.787 annui di acqua dal pozzo sito in località Abate fg. 37 part. 683 (ex 80) del comune di Menfi, da prelevare nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per uso irriguo;

**Art. 3** La concessione è accordata sino al 30/09/2035, data di scadenza del contratto di locazione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione in premessa citato che al presente si allega costituendone parte integrante e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno anticipatamente, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 37,53 (*diconsi euro trentasette/53*), canone triplicato ai sensi dell'art. 96 c. 4 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152.

Per gli anni successivi l'importo del canone annuo, aggiornato a cura di questo Dipartimento con appositi Decreti pubblicati sulla G.U.R.S., potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. n° 1775/33.

**Art. 4** L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

**Art. 5** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2017, per il capitolo 2602 capo 16 (3010301003), sono accertati e riscossi € 37,53 (*euro trentasette/53*) con riferimento al bollettino postale 13/058 06 del 19/01/2017 - VCLY 0003.

**Art. 6** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

**Art. 7** Il Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Agrigento" è incaricato della esecuzione del presente Decreto con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.

**Art. 8** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo li 14 FEB 2017

Il Dirigente del Servizio 3  
(Ing. Giuseppe Diagotta)



Il Dirigente Generale  
(Dot. Maurizio Pirillo)



UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE

AGRIGENTO

UO.09 Acque concessioni ed Autorizzazioni

C.F. 80012000826

Rep. n.° 12564 del 01 Giugno 2016

**DISCIPLINARE**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni  
cui dovrà essere vincolata la concessione per la  
derivazione d'acqua dal pozzo sito nella particella  
683 (ex 80) del foglio di mappa 37 in località "Abate"  
territorio del Comune di Menfi richiesta dalla ditta  
**Oreto Paolo** nato a Menfi il 24/05/1948 C.F. RTO PLA  
48E24 F126M e residente a Palermo in viale Campania,7  
proprietario e Amministratore Unico della Grafill.  
S.r.l. C.F.04811900820 affittuaria, con sede a  
Palermo in via Principe di Palagonia,89. Domanda

assunta al protocollo di questo Ufficio in data 21/11/2008 al n.17780.

### Articolo 1

#### Quantità ed uso dell'acqua da derivare.

La quantità di acqua da derivare dal pozzo sito nella particella n.683 (ex 80) del foglio di mappa n.37 in località "Abate" in agro di Menfi è fissata in moduli 0,00120 pari a 1/sec. 0,120 corrispondenti a mc.3.787 quantità massima educibile ogni anno, da prelevare nel periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per l'irrigazione di terreni propri coltivati a oliveto e ad ortive a pieno campo.

### Articolo 2

#### Superficie irrigata.

La superficie irrigata è di Ha 01.87.70 corrispondente alle particelle 683,681 e 340 del foglio di mappa 37 coltivate a oliveto e ortive a pieno campo, come da planimetria di progetto a firma del Dott. Geol. Gian Vito Graziano, che fa parte integrante del presente disciplinare.

### Articolo 3

#### Luogo e modo di presa dell'acqua

L'acqua viene prelevata dal pozzo della profondità di ml 35,00 e del diametro di mm. 300. Le opere di presa e di adduzione sono costituite da una elettropompa



sommersa collegata ad un tubo di mandata in polietilene , l'acqua è distribuita alle colture tramite irrigatori alle piante. Tali opere sono descritte nell'allegato progetto a firma del Dott. Geol. Gian Vito Graziano che fa parte integrante del presente disciplinare.

#### Articolo 4

##### Regolazione della portata

Sotto pena di decadenza della concessione e dell'applicazione delle sanzioni di legge è fatto obbligo alla Ditta concessionaria di limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita e di non estendere l'irrigazione oltre la superficie sopra indicata. L'Ufficio del Genio Civile ha facoltà di procedere in ogni tempo ed a spese della Ditta concessionaria alle operazioni tecniche occorrenti per accertare l'adempimento di quanto sopra e regolare l'utenza stabilendo strumenti limitatori della portata.

#### Articolo 5

##### Dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi

E' stato installato a cura e spese del concessionario della derivazione, un sistema di misurazione dei volumi derivati in corrispondenza dell'opera di presa al fine di consentire una precisa conoscenza

degli utilizzi e delle residue disponibilità di acqua sul territorio. Esso consiste, in un contatore volumetrico, marca B-Meters matricola n.283399-03. Il misuratore dovrà essere mantenuto in regolare stato di funzionamento. La Ditta concessionaria dovrà impegnarsi a consentire, anche senza preavviso, il libero accesso negli impianti relativi alla concessione, al personale dell'Ufficio del Genio Civile, al fine di effettuare visite di controllo e sorveglianza delle apparecchiature installate. Qualora le apparecchiature di misura fossero per disposizione dell'Ente concedente la derivazione, sigillate, deve essere riservato all'Ufficio del Genio Civile il diritto di rimuovere tali sigilli, dandone immediata comunicazione all'Ente che li ha apposti, per la esecuzione delle necessarie verifiche. I risultati delle misurazioni dovranno essere trasmessi dalla ditta concessionaria, con cadenza annuale, alla autorità concedente. La taratura della strumentazione, che dovrà essere effettuata da Ditta specializzata, dovrà avvenire ogni qualvolta l'Ufficio del Genio Civile lo riterrà necessario.

#### Articolo 6

##### Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria tutte le





spese e le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli, e simili, sia per la difesa della proprietà e della tutela della qualità e del buon regime idraulico a garantire lo equilibrio della capacità dell'acquifero, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

#### Articolo 7

#### Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

La concessione di cui trattasi viene assentita senza pregiudizio nei confronti delle concessioni preesistenti e dei diritti dei terzi già riconosciuti o che ancora fossero da riconoscere e pertanto, l'Amministrazione concedente, si dichiara estranea ad ogni eventuale litigio e molestia che per il fatto della concessione stessa potrà insorgere e non garantisce la quantità d'acqua concessa, la quale potrà ridursi ed anche venir meno del tutto per quelle disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quanto altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti

pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa, senza che perciò la ditta concessionaria abbia alcun diritto a richiedere verso la Regione, indennizzi di sorta per opere eseguite, spese sostenute per perdite di colture e per quanto altro possa dipendere da ogni incompatibilità della concessione che viene, quindi, fatta a totale rischio della ditta concessionaria. La concessione non può essere ceduta ne in tutto ne in parte senza il nulla osta dell'Amministrazione concedente.

#### Articolo 8

##### Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca la concessione decorrerà dalla data di emissione del decreto di concessione e sino al 30/09/2035 naturale scadenza del contratto di affitto. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero e ad evitare pericoli di intrusione di acque salate, non ostino superiori ragioni di pubblico interesse e



non risulti possibile soddisfare la domanda d'acqua attraverso le strutture consortili già operanti nel territorio, essa sarà rinnovata, con riguardo all'effettivo fabbisogno della superficie da irrigare, dei tipi di colture praticate anche a rotazione, dei relativi consumi medi e dei metodi di irrigazione. In mancanza di rinnovo, come nei casi di rinuncia, revoca o decadenza, la Regione ha diritto di ritenere senza compenso le opere costruite nel pozzo o di obbligare il concessionario a rimuoverle ed a eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dei luoghi, nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

#### Articolo 9

##### Canone

La Ditta concessionaria corrisponderà alle finanze della Regione , di anno in anno anticipatamente a decorrere dalla data del decreto di concessione l'annuo canone di € 37,00, salvo modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16 Aprile 2003 n.4, e successivi aggiornamenti, triplicato ai sensi dell'art. 96 comma 4 del D.lgs 152/2006 anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa , salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del T.U. n.1775/33.

## Articolo 10

### Pagamenti e depositi

All'atto della firma del presente disciplinare, la Ditta concessionaria ha dimostrato con la produzione di regolari quietanze, di avere effettuato:

a) versamento di € 30,99 con quietanza n.7 del 25/03/2015 intestato al servizio di Cassa Regionale per gli scopi di cui al 2 comma dell'art. 7 del T.U. di legge 11 dicembre 1933 n°1775;

b) -versamento di € 5,16 quale tassa di concessione governativa sul c.c.p. n 17770900 intestato alla Cassa Provinciale Regione Sicilia , legge regionale 18/04/81 n.°67 come da bollettino postale del 25/03/2015 n.°8.

Restano a carico della Ditta concessionaria tutte le spese inerenti alla concessione per registrazioni, copie disegni di atti di stampe, etc.

## Articolo 11

### Richiamo a leggi e a regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare la Ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 11 dicembre 1933 n°1775, per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e del relativo regolamento approvato con R.D. 14 agosto 1920 n°1285; nonché, tutte le prescrizioni legislative e



regolamenti concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, la industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

#### Articolo 12

##### Domicilio legale

Per ogni effetto di legge la ditta concessionaria elegge il proprio domicilio legale presso la Casa comunale di Menfi, nel cui territorio ricadono le opere di presa.

#### Articolo 13

##### Clausola igienico sanitario

La concessione regolata dal presente disciplinare potrà essere revocata per motivi igienico-sanitari in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e senza che la ditta abbia nulla a pretendere dalla Amministrazione per risarcimento danni. La ditta concessionaria resta obbligata a fare eseguire e proprie spese da laboratori pubblici autorizzati le analisi chimico-batterologiche delle acque derivate ogni qualvolta l'Amministrazione lo riterrà opportuno a tutela della falda interessata.

#### Articolo 14

##### Clausola di Solidarietà

La concessione che forma oggetto del presente disciplinare è fatta in solido a Oreto Paolo nato a Menfi il 24/05/1948 e la Grafill S.r.l.,

conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi inerenti alla concessione l'altra sarà obbligata ad ottemperare, restando autorizzata a procedere i lavori e ad esercitare la concessione con tutti gli oneri relativi.

**UFFICIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE**



**AGRIGENTO**

Si attesta che il presente disciplinare è stato firmato dal richiedente la concessione Signor Oreto Paolo proprietario e Amministratore Unico della Grafill S.r.l, alla presenza del Funz. Dir. Tecnico Caldara Felicia, all'uopo incaricato dal Capo dell'Ufficio Genio Civile di Agrigento a dai testi Sigg. Contrino Salvatore e Sabbia Melino entrambi dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento.

La ditta concessionaria



I testi

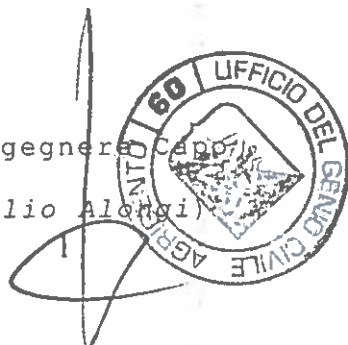
  


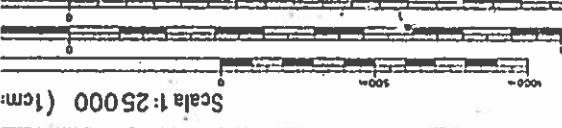
Funz. Dir. Tecnico

  
(Felicia Caldara)

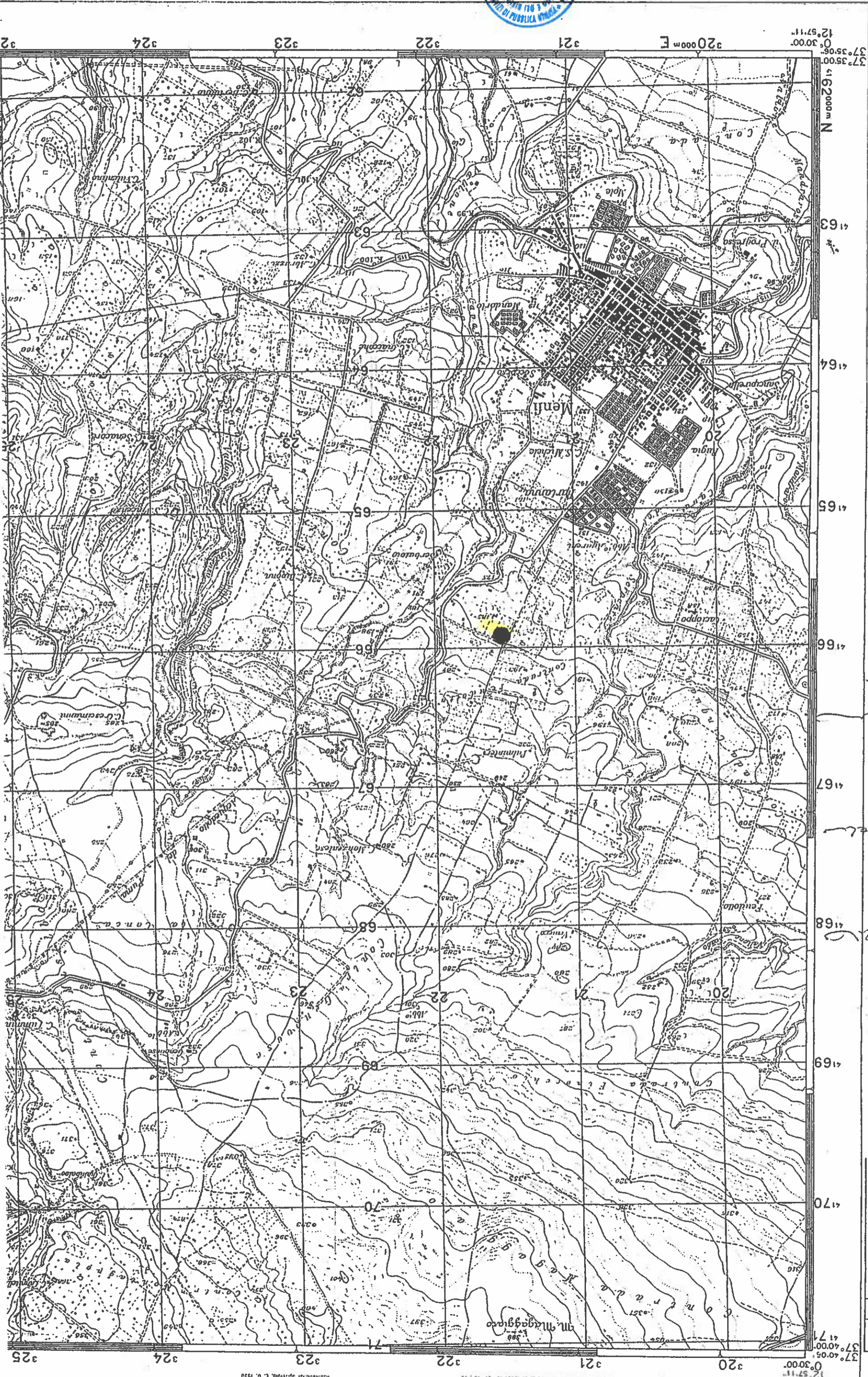
**27 APR. 2016**

L'Ingegnere Capo  
(Duilio Alongi)





ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - COEDIZIONE 1970  
 ITALIAN MILITARY GEOGRAPHIC INSTITUTE  
 EONDISTANZA TRA LE CURVE DI LIVELLO: METRI 10 (PER LE CURVE A TRAMBI: METRI 5)  
 CONTOUR INTERVAL: 10 METERS (EXCEPT WHERE SHOWN OTHERWISE: 5 METERS)  
 ALTITUDINE ESPRESSA IN METRI E RIFERITA AL LIVELLO MARIANO DEL 1970



GRAFILL S.r.l.  
 Via Pire di Palagonia, 87/91  
 90145 PALERMO  
 C.F.P.T. 08414660829

Indirizzo: P.zza A. Moro 070  
 n. 7 di Palagonia  
 Grafille S.r.l.  
 n. 7 di via Pire di Palagonia

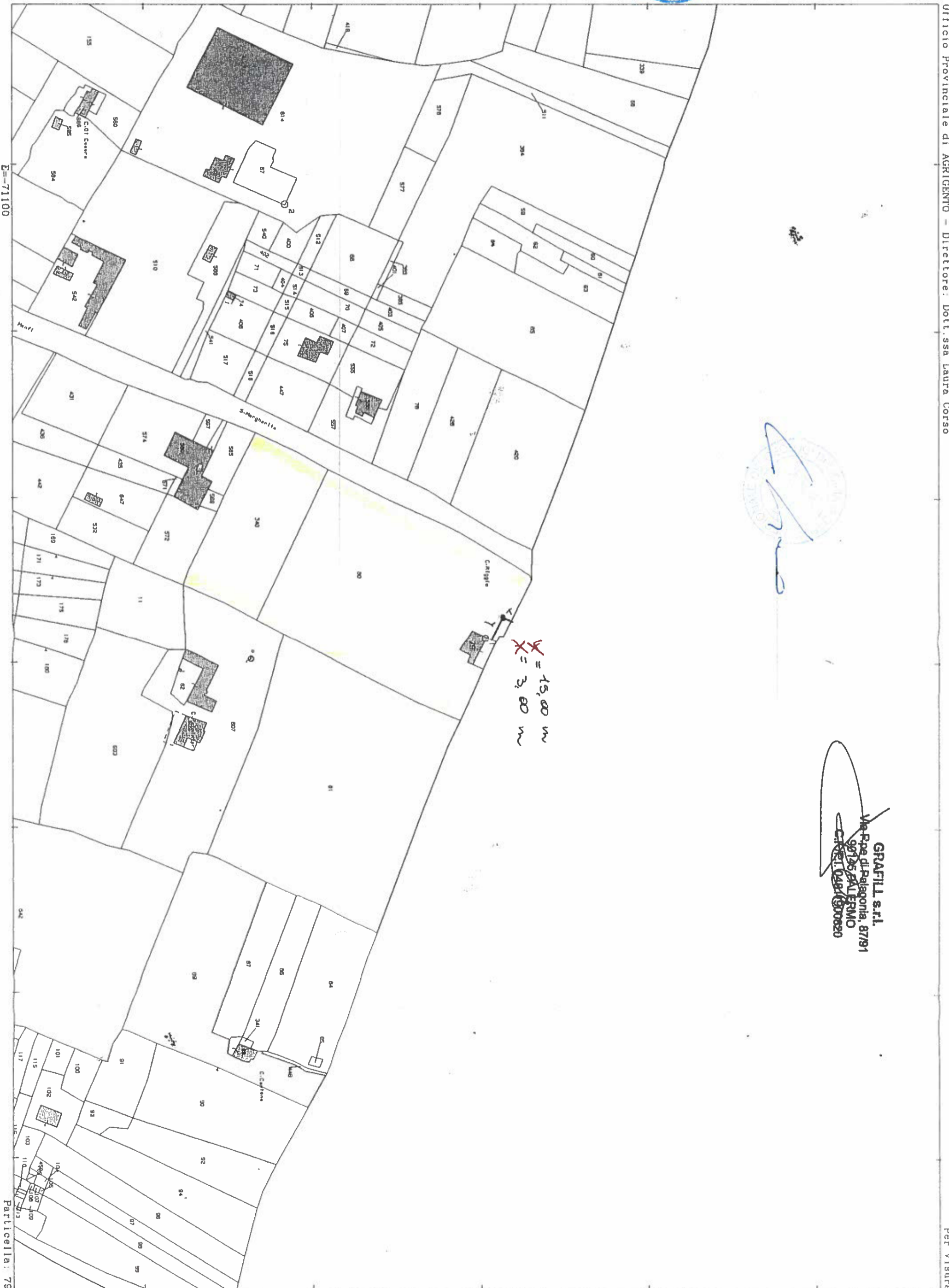
Località: P.zza: c.de Asoli,  
 Comune di: Trani (AG) F.n. 34, p.la. n. 79, 80 e 340

*[Handwritten signatures and initials]*

SIGLA	DENOMINAZIONE
115	S.S. N° 115 "Sud Occidentale Sicula"
188	S.S. N° 188 "Centrale Occidentale Sicula"
188 d. B	S.S. N° 188 diramazione B "Centrale Occidentale Sicula"
	Autostrade Statali



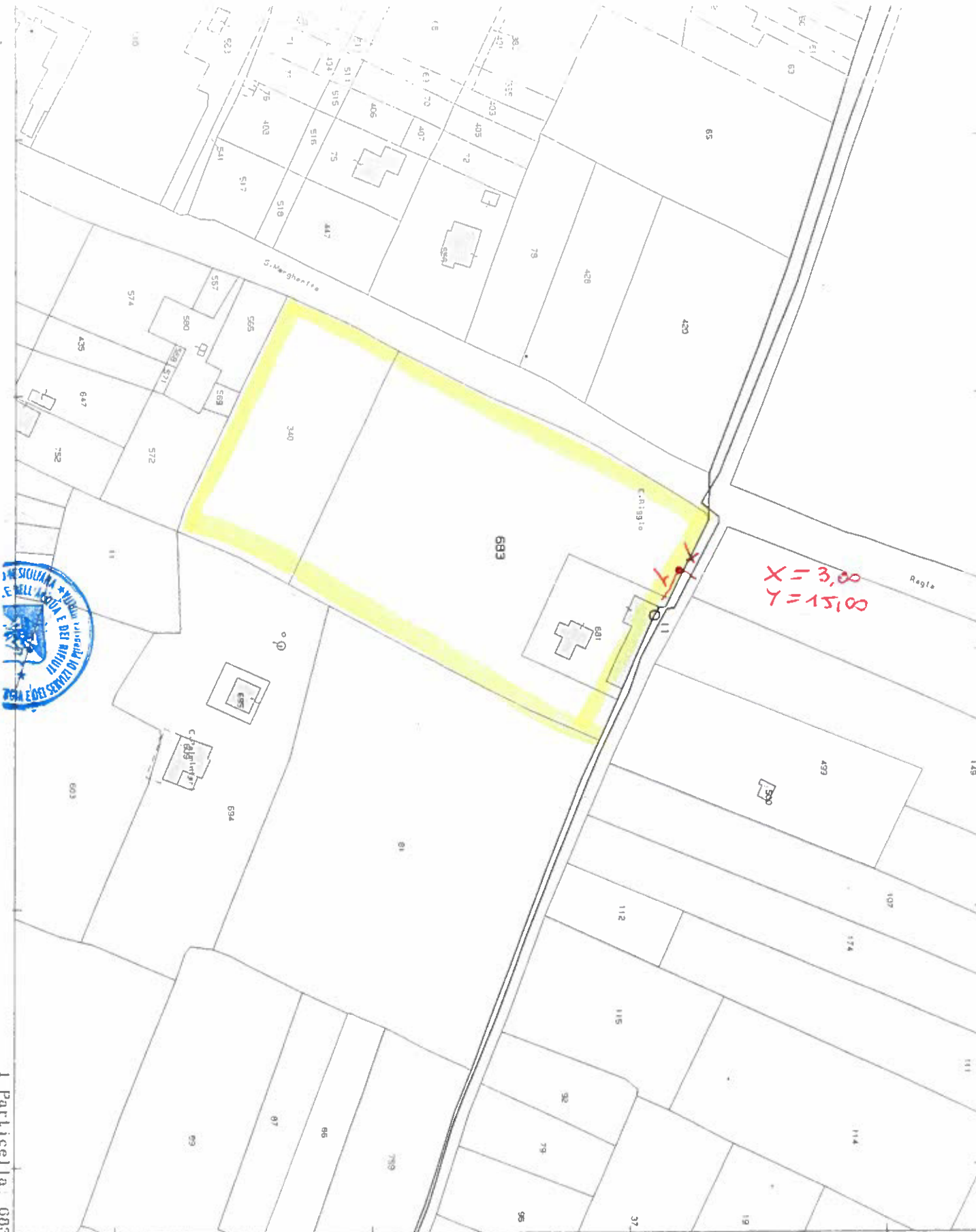
N=22900



*[Handwritten signature]*

**GRAFILL s.r.l.**  
Via Poa di Palagonia, 87/91  
99126 PALERMO  
C.F. 04816900820





I Particella: 083

Comune: MENFI  
Foglio: 37

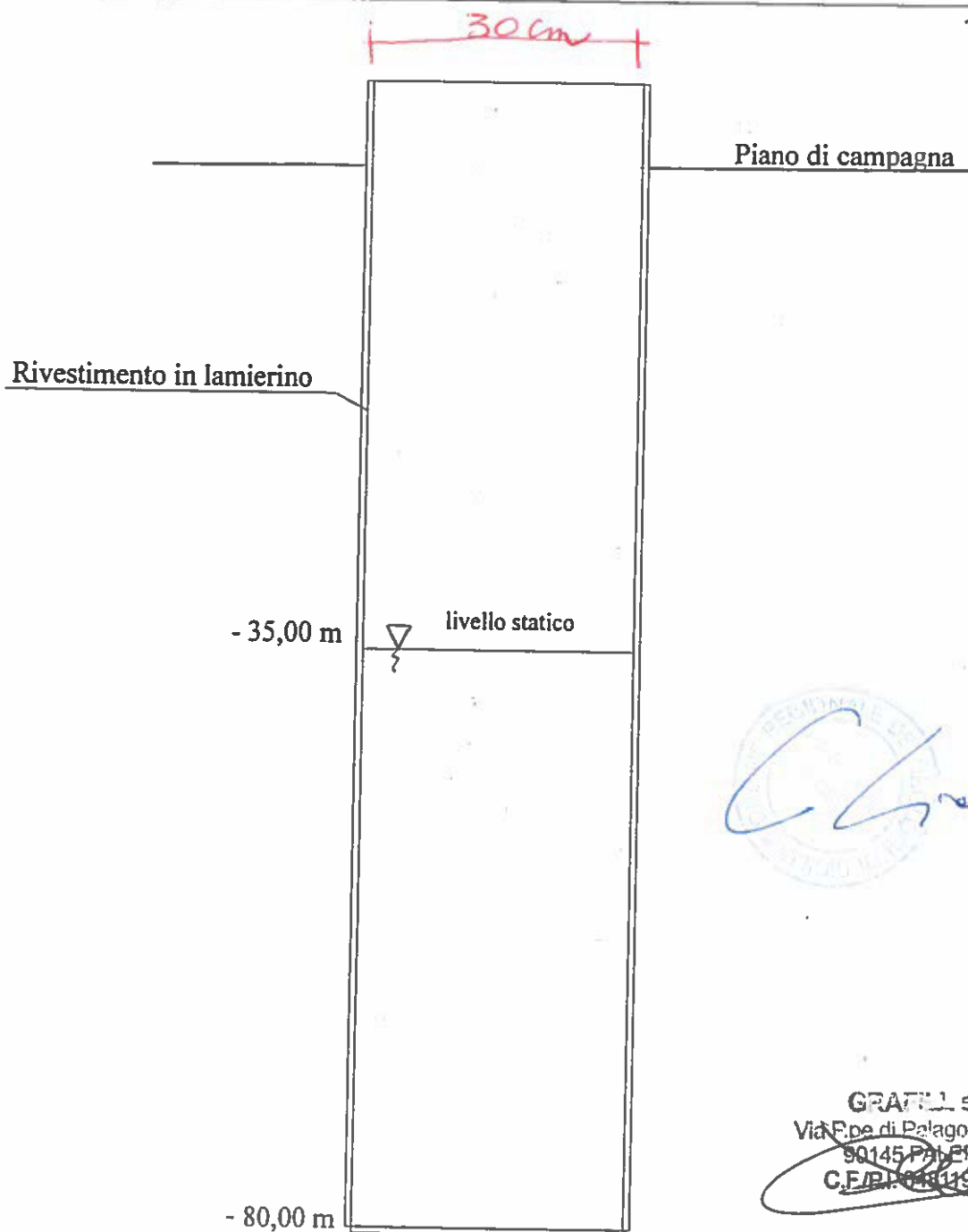
Scala originale 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

13-Ott-2015 7:37.34  
Prot. n. T22573/2015

**GRAFILL s.r.l.**  
Via Po di Patagonia, 97/91  
90145 PALERMO  
C.F./P.I. 0401999020

Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche dal pozzo  
ricadente all'interno del lotto di terreno individuato al Foglio n. 37, particelle nn. 79,  
80 e 340 del Comune di Menfi (AG) e di contestuale pulizia dello stesso pozzo,  
allo stato attuale parzialmente interrato  
Ditta: Prof. Arch. Paolo Oreto

**Schema pozzo**  
Scala 1:500



*Paolo Oreto*

GRATELLI s.r.l.  
Via F. de' Palagonia, 87/91  
90145 PALERMO  
C.F./P.I. 01811900820